

**COMUNE DI SAVIGNO**  
Provincia di Bologna

**COPIA**

DELIBERAZIONE N° 105

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza ordinaria in prima convocazione  
- Seduta pubblica -

**OGGETTO: PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) IN FORMA ASSOCIATA ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 21/03/2013: APPROVAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000 E SS.MM.II.**

L'anno **2013**, addì **DICIASSETTE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **20:40** nella Sala delle adunanze consiliari;

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

1) CASINI ROPA AUGUSTO	SI
2) GARAGNANI MICHELE	SI
3) QUIETI MARIA GRAZIA	SI
4) GRANDI LEDA	SI
5) DEMARIA PATRIZIA	SI
6) RAFFINI DANIELE	SI
7) ZANETTI ANGELO	SI
8) PARAZZA ANGELO	SI
9) FERRARI LARA	NO
10) FIORI ALESSANDRO	SI
11) MACRI' ANGELO	NO
12) MAZZOLI MAURIZIO	SI
13) BARTOLINI ALESSIO	NO

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa **MARIA CONSIGLIA MAGLIONE**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **CASINI ROPA AUGUSTO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri: **Raffini, Parazza e Fiori.**

*Consiglieri presenti n.10 (assenti Consiglieri Ferrari-Macri-Bartolini)  
Nel corso dell'illustrazione entra in aula il Consigliere Bartolini (ore 21,45).  
Consiglieri presenti n. 11*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso che:**

- la L.R. 24 marzo 2000 n° 20 "Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio" e successive modifiche ed integrazioni, ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- l'art. 28 della medesima legge regionale ha identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC), e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- con successiva delibera del Consiglio Regionale 4 aprile 2001 n° 173 sono stati definiti gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla conferenza di pianificazione ai fini della redazione dei Piani Strutturali Comunali;
- l'art. 15 della legge regionale citata prevede che, mediante Accordi Territoriali, i Comuni e la Provincia possono concordare obiettivi e scelte strategiche comuni, svolgere in collaborazione funzioni di pianificazione urbanistica, ed elaborare in forma associata gli strumenti urbanistici anche mediante la costituzione di un apposito Ufficio di Piano per la redazione e gestione degli stessi.
- i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Monte San Pietro, Savigno e Zola Predosa nonché l'Unione dei Comuni (già Comunità Montana) Valle del Samoggia hanno deliberato, con atti dei rispettivi Consigli, di istituire, presso la stessa Unione dei Comuni l'Ufficio di Piano Area Bazzanese per la gestione associata di funzioni urbanistiche;

### **Dato atto che:**

- i Comuni facenti parte dell'Unione "Valle del Samoggia", unitamente al Comune di Zola Predosa e alla stessa Unione dei Comuni, e la Provincia di Bologna hanno sottoscritto in data 17/05/2006 un Accordo Territoriale (Rep.n. 33/2006) ai sensi dell'art. 15 della L.R. 20/2000, per l'elaborazione in forma associata dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica comunale;
- in data 17/05/2006 i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Monte San Pietro, Savigno e Zola Predosa e l'Unione dei Comuni (già Comunità Montana) Valle del Samoggia hanno stipulato la convenzione Rep. n. 32/2006 avente ad oggetto la gestione associata di funzioni urbanistiche e l'istituzione di un Ufficio di Piano associato. Con successivi atti Repertorio n. 14/2010 in data 23/02/2010 e 55/2011 in data 28/12/2011, si è provveduto a prorogare detta Convenzione procrastinandone il termine di scadenza, da ultimo, al 31/12/2013 ed a sottoscrivere l'Accordo Attuativo per la redazione del RUE Associato;
- conseguentemente si è avviata la procedura di formazione dei nuovi strumenti urbanistici con la predisposizione del Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale (PSC) comprendente Relazione, Schema preliminare di Assetto Territoriale e

suoi allegati, Valutazione preliminare di sostenibilità Ambientale e territoriale (ValSAT – VAS) e Quadro conoscitivo;

- i Comuni, con rispettivi provvedimenti della Giunta Comunale, (delibera di Giunta Municipale del Comune di Savigno n. 17 del 10/03/2011<sup>1</sup>, esecutiva) hanno approvato tale Documento preliminare, in tutti i suoi elaborati, propedeutico all'apertura della Conferenza di Pianificazione di cui alla L.R. 20/2000;
- con note prott. 3516/01-09 e 3517/01-09 del 11 Marzo 2011, i Sindaci dei Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio, Savigno e Zola predosa, hanno convocato la Conferenza di Pianificazione ai sensi dell'art.14 della LR 20/2000 invitando la Regione Emilia- Romagna, la Provincia di Bologna, i Comuni e le Province contermini, le Associazioni intercomunali, le Unioni di Comuni e le Comunità Montane contermini, gli enti di gestione delle aree naturali protette territorialmente interessati nonché tutte le amministrazioni competenti al rilascio dei pareri, intese e atti di assenso, comunque denominati al fine di costruire un quadro conoscitivo condiviso del territorio e dei conseguenti limiti e condizioni per il suo sviluppo sostenibile, nonché di esprimere valutazioni preliminari in merito agli obiettivi e alle scelte di pianificazione prospettate dal Documento preliminare;
- ai sensi dell'art. 32, 2° comma della L.R. 20/2000, ai fini dell'esame degli atti sopracitati, si è svolta la Conferenza di Pianificazione di cui all'art. 14 della citata legge regionale, i cui lavori si sono conclusi in data 29 Luglio 2011 con la sottoscrizione del verbale conclusivo da parte degli Enti e delle Amministrazioni partecipanti, verbale che dà atto della condivisione dei contenuti pianificatori;
- a seguito della conclusione dei lavori della Conferenza di Pianificazione citata, in data 27 Ottobre 2011 è stato sottoscritto fra i Comuni dell'Associazione Intercomunale "Area Bazzanese", come sopra identificati, e la Provincia di Bologna, l'Accordo di Pianificazione previsto dall'art. 14 comma 7 e 32 comma 3 della L.R. 20/2000, con il quale si dà atto della generale condivisione dei contenuti pianificatori, fatta salva la necessità di tenere conto delle valutazioni espresse dagli Enti nel corso della Conferenza;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 32 della L.R. 20/2000, la sottoscrizione dell'Accordo citato ha comportato la riduzione dei tempi e la semplificazione procedurale di cui al comma 9 del medesimo articolo in ordine alla approvazione del PSC;
- sono stati successivamente elaborati gli atti costitutivi sia del Piano Strutturale Comunale che del Regolamento Urbanistico Edilizio, ambedue in forma associata, in ossequio a quanto indicato nell'Accordo di Pianificazione citato;
- con proprie deliberazioni consiliari n. 7 e n. 8 del 21/03/2013<sup>2</sup>, sono stati adottati rispettivamente il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE). Nel medesimo periodo (dal 20/03/2013 al 27/03/2013) anche i restanti Comuni facenti parte all'Associazione Intercomunale Area Bazzanese hanno adottato, nei rispettivi Consigli Comunali, i medesimi strumenti.

---

<sup>1</sup> Bazzano n. 17 del 9/03/2011, Castello di Serravalle n. 36 del 10/03/2011, Crespellano n. 12 del 9/03/2011, Monte S. Pietro n. 15 del 10/03/2011, Monteveglio n. 18 del 10/03/2011, Savigno n. 17 del 10/03/2011, Zola Predosa n. 31 del 9/03/2011.

<sup>2</sup> Bazzano nn. 16 e 17 del 25/03/2013, Castello di Serravalle nn. 9 e 10 del 20/03/2013, Crespellano nn. 25 e 26 del 27/03/2013, Monte S. Pietro nn. 16 e 17 del 26/03/2013; Monteveglio nn. 17 e 18 del 26/03/2013; Savigno nn. 7 e 8 del 21/03/2013; Zola Predosa nn. 24 e 25 del 27/03/2013.

### **Considerato che:**

- l'Ufficio di Piano ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso di deposito dello strumento urbanistico adottato (PSC) , nonché della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), quest'ultima ai sensi dell'art 14 del D.Lgs 152/2006, nelle forme di legge, ed in particolare si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 94 del 10/04/2013, sui quotidiani "Il Resto del Carlino", "La Repubblica" ed "Il Corriere della Sera" in data 10/04/2013;
- i Comuni e l'Unione dei Comuni Valle del Samoggia hanno provveduto in data 10/04/2013 alla pubblicazione dello stesso avviso sui rispettivi Albi pretori nonché sui siti Internet dei rispettivi Enti;
- il termine previsto per la presentazione delle osservazioni è fissato da legge in 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del relativo avviso di deposito sul BUR-ER
- l'Ufficio di Piano ha altresì provveduto ad informare dell'adozione del PSC e del RUE: i Comuni e le Associazioni intercomunali contermini, nonché le Province limitrofe, oltre ad inoltrare la richiesta di pareri agli enti/società erogatori/gestori di servizi pubblici e/o di pubblica utilità, ed agli enti preposti alla tutela paesaggistica e ambientale, culturale, artistica igienico-sanitaria ecc...;

### **Dato atto che:**

- in data 16/04/2013 con nota Prot.n. 7039/01-09 gli strumenti adottati sono stati inviati alla Provincia di Bologna per l'espressione delle eventuali riserve previste dalla L.R. 20/2000;
- con comunicazione Prot. n. 70718/2013 del 13.05.2013, la Provincia di Bologna ha richiesto documentazione integrativa ritenuta necessaria ai fini dell'avvio del procedimento di riserve e di valutazione ambientale con riferimento, in particolare, agli aspetti connessi agli studi geologici e sismici;
- con comunicazione prot. 100474/2013 in data 01/07/2013 la la Provincia di Bologna ha chiesto ulteriore integrazione della documentazione a corredo della V.A.S. - V.A.L.S.A.T. con riferimento, in particolare, alle tematiche relative agli Ambiti urbani consolidati AUC, agli Ambiti da riqualificare per rigenerazione urbana AR, agli Ambiti per nuovi insediamenti e di riqualificazione la cui attuazione è definita da un accordo sottoscritto (ex art. 18 LR 20/2000, art. 11 L. 241/90) o da un PUA in fase di approvazione nonché ad alcune tematiche relative al territorio rurale;
- la documentazione integrativa e di specificazione per tale ultimo tema è stata depositata nelle segreterie dei Singoli Comuni a far tempo dal 31/07/2013 e di tale deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 223 del 31/07/2013, sul quotidiano "La Repubblica" in data 07/08/2013 nonché sugli Albi pretori e sui siti Internet dei rispettivi Enti in data 31/07/2013;
- il definitivo avvio del procedimento di formulazione delle riserve da parte della Provincia è avvenuto in data 12/11/2013;
- nel periodo di deposito e nei trenta giorni successivi al compiuto deposito sono pervenute n. 12 osservazioni, di cui n. 11 nei termini e n. 1 oltre le ore 12,00 del giorno di scadenza dei termini e oltre i termini;

## Visti:

- le osservazioni presentate da cittadini, Ditte, enti e organismi pubblici, associazioni economiche ecc.. meglio descritte ed elencate nell'**allegato 1)** alla presente deliberazione denominato "AB.PSC.SV\_DECISIONI SULLE OSSERVAZIONI";
  - la delibera della Giunta Provinciale n. 398 del 26/11/2013 con la quale la Provincia di Bologna ha formulato le proprie riserve ai sensi dell'art. 32 comma 7 della L.R. 20/2000. Con la medesima delibera la Provincia di Bologna, in qualità di Autorità competente, ha espresso il proprio parere motivato ai sensi del D.Lgs. 4/2008, sostitutivo per la Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
  - i pareri acquisiti nell'ambito del procedimento di Conferenza dei Servizi indetta per l'ottenimento dei pareri in merito al PSC comprensivo di VAS-ValSAT e al RUE redatti in forma associata e conclusasi in data 11/06/2013:
    - dell'Azienda Sanitaria Locale pervenuto in data 28/05/2013 al prot. 10202;
    - di ARPA – Servizio Sistemi Ambientali pervenuto in data 11/06/2013 al prot. 11188;
    - di ARPA – Servizio Territoriale, Sportello operativo di Casalecchio di Reno pervenuto in data 11/06/2013 al prot.n. 11190;
    - dell'Autorità di Bacino del Reno pervenuto in data 29/05/2013 al prot. 10333;
    - dell'istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna pervenuto in data 23/05/2013 al prot.n. 9928;
    - dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Orientale pervenuto in data 11/06/2013 al prot.n. 11250;
    - del Consorzio della Bonifica Renana pervenuto in data 11/06/2013 al prot.n. 11251;
    - del Servizio Tecnico Bacino Reno pervenuto in data 13/06/2013 al prot.n. 11354;
    - del Consorzio per la Bonifica Burana pervenuto in data 26/06/2013 al prot.n. 12182;
- posti agli atti dell'Ufficio di Piano e meglio descritti ed elencati nell'**allegato 3)** alla presente deliberazione denominato "AB.PSC\_DECISIONI SULLE OSSERVAZIONI PRESENTATE DAGLI ENTI";
- le valutazioni/osservazioni della Commissione Tecnica di Coordinamento (CTC), costituita dai Responsabili dei Servizi Tecnici dei Comuni dell'Associazione Area Bazzanese, in merito al PSC, al Rapporto Ambientale VAS/ValSAT, al RUE e ai relativi Allegati al RUE, meglio descritte ed elencate nell'**allegato 5)** alla presente deliberazione denominato "AB.PSC\_VALUTAZIONI D'UFFICIO DELLA COMMISSIONE TECNICA DI COORDINAMENTO";

### **Rilevato che:**

- l'elaborazione in forma associata dei nuovi strumenti urbanistici ha avuto come esito positivo la redazione di apparati normativi unitari per i sette Comuni facenti parte dell'Associazione Area Bazzanese;
- alcune osservazioni sono state necessariamente presentate nei diversi comuni sia per aspetti che hanno ricadute sul singolo Comune ma anche per aspetti che hanno ricadute sugli elaborati del PSC e del RUE di tutti e sette i Comuni;
- si rende pertanto necessario condividere in forma associata l'esame di alcune osservazioni presentate presso i rispettivi Enti, giungendo di conseguenza alla redazione del medesimo testo di tali strumenti urbanistici per tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione;

### **Considerato che:**

- le osservazioni, le riserve ed i pareri presentati sono stati opportunamente esaminati e controdedotti da parte dei professionisti incaricati della redazione del PSC e del RUE, con la collaborazione dell'Ufficio di Piano, e che il risultato di detto lavoro è stato esplicitato nei seguenti documenti acquisiti al protocollo generale del Comune di Savigno n. 6012 del 16/12/2013 e allegati alla presente deliberazione:

**allegato 1)** "AB.PSC.SV\_DECISIONI SULLE OSSERVAZIONI";

**allegato 2)** "AB.PSC.SV\_ADEGUAMENTO ALLE RISERVE E DECISIONI SULLE OSSERVAZIONI FORMULATE DALLA PROVINCIA DI BOLOGNA";

**allegato 3)** "AB.PSC\_DECISIONI SULLE OSSERVAZIONI PRESENTATE DAGLI ENTI";

**allegato 4)** "AB.PSC\_DECISIONI SULLE OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE PRESENTATE NEGLI ALTRI COMUNI";

**allegato 5)** "AB.PSC\_VALUTAZIONI D'UFFICIO DELLA COMMISSIONE TECNICA DI COORDINAMENTO";

- ai fini della conclusione del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) il Comune, contestualmente all'approvazione del PSC, è tenuto ad illustrare in un apposito elaborato le modalità con cui le considerazioni ambientali della Provincia sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso quanto contenuto nel parere motivato stesso;
- a tal fine è stato predisposto il documento denominato "*Dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art. 17 comma 1, lett. b) del D.Lgs 04/2008*", acquisito al protocollo generale del Comune di Savigno n. 6012 del 16/12/2013, **allegato 6)** alla presente deliberazione, con il quale dichiara le modalità puntuali di recepimento dei contenuti del Parere Motivato della Provincia allegato alla delibera di Giunta Provinciale n. 398 del 26/11/2013;

**Ritenuto** opportuno decidere in ordine alle osservazioni, alle riserve ed ai pareri presentati conformemente a quanto proposto nei suddetti allegati e per le motivazioni ampiamente riportate nelle relazioni di controdeduzione medesime;

**Ritenuto** altresì opportuno di non procedere alla valutazione delle osservazioni pervenute successivamente ai termini stabiliti ;

**Dato atto** che è stato sottoscritto l'accordo di pianificazione e che, avendo provveduto all'adeguamento del piano alle Riserve formulate dalla Provincia di Bologna e non avendo introdotto modifiche sostanziali in accoglimento delle osservazioni presentate, il Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 32 comma 9 della L.R. 20/2000, decide sulle osservazioni ed approva definitivamente il piano, dichiarandone la conformità agli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato;

**Visti** gli elaborati tecnici adottati con le proprie deliberazioni in data 21/03/2013 n. 7 e n. 8 relative rispettivamente al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e dato atto che gli stessi dovranno essere oggetto di adeguamento in coerenza e conformità con il disposto di cui al seguente deliberato;

**Dato atto inoltre** che è stata effettuata la pubblicazione preventiva sul sito del Comune ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013;

**Dato atto** che ai sensi degli artt. 49 e 147 del d.lgs. 267/2000, sono stati richiesti ed acquisiti per iscritto agli atti, i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, espressi favorevolmente rispettivamente dal Responsabile del servizio interessato e dal Responsabile di ragioneria;

**Considerato** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 12/11/2012, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata ai sensi dell'art. 41, comma 4 bis, della legge regionale 24/03/2000 n. 20 e dell'art. 14 della legge regionale 07/12/1978 n. 47 nel testo vigente la Variante Specifica al P.R.G; che con con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 11/11/2013 il Consiglio Comunale ha deliberato sulle controdeduzioni a tale Variante; che la Variante è stata trasmessa alla Provincia di Bologna con nota prot. 5428 del 20/11/2013; che nella seduta del 10/12/2013 con DELIBERA N.419 - I.P. 6505/2013 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.2.0.0/28/2012 la Provincia di Bologna ha approvato definitivamente la Variante Specifica al P.R.G quale Variante anticipatoria dei contenuti del Piano Strutturale Comunale (PSC) in corso di approvazione; dato atto che la Variante approvata è conforme al PSC oggetto della presente delibera;

**Il Sindaco**, prima di passare all'eventuale discussione e alle votazioni informa se ci sono presenti in Sala Consiglieri che abbiano a che fare in qualche modo personalmente o fino al 4° grado di parentela interessati alle osservazioni stesse di allontanarsi dall'aula";

*Udita la discussione e visto l'esito delle votazioni effettuate e sottoriportate,*

**Il Sindaco** introduce l'oggetto facendo presente che il PSC da approvare consta di molti allegati, come specificato nella deliberazione. La proposta della Giunta è quella di votare gli allegati con separate votazioni e di votare anche le risposte alle osservazioni dei privati con separate votazioni, raggruppando le risposte stesse per gruppi tematici. Dà quindi la parola all'ing. Farina, progettista di OIKOS s.r.l.

**L'ing. Farina** illustra l'oggetto partendo dai riferimenti alla legge regionale in materia. Fa inoltre presente che il documento che questa sera si sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale è il frutto di un intenso e lungo lavoro, svolto in modo coordinato tra i

vari comuni partecipanti e che si conclude in un modo altrettanto fortemente coordinato. Il lavoro svolto è stato estremamente complesso, si sono tenute moltissime riunioni sia con i tecnici comunali che con i sindaci e gli assessori per condividere i criteri di riferimento e per darsi degli orientamenti. Dopo aver fatto specifica elencazione degli allegati che compongono il Psc e dei gruppi tematici delle osservazioni, evidenzia che le possibili risposte alle osservazioni possono dar luogo a svariate fattispecie. Infatti, possono esserci casi di accoglimento totale o parziale, casi di non accoglimento, casi di osservazioni non pertinenti, casi di osservazioni presentate solo per il PSC o solo per il RUE o per entrambi, e via dicendo.

Evidenzia come, a volte, la presentazione di osservazioni da parte di privati ha costituito l'occasione di un contributo ad una migliore elaborazione del PSC. Infatti, riferendosi quale esempio al tema degli edifici storici (che è stato il punto che ha ricevuto a Savigno il maggior numero di osservazioni) sottolinea come le osservazioni dei privati abbiano aiutato a completare il quadro di conoscenza. Sempre in tema di edifici storici, l'ing. Farina si dilunga su particolari tecnici attinenti alle modalità di intervento e agli spazi possibili di azione che la legge lascia aperti in presenza di una documentazione tecnica di conoscenza e di una proposta progettuale.

Successivamente l'ing. Farina dà conto del lungo rapporto avuto con la Provincia, che ha esaminato gli elaborati con grande cura e dettaglio. L'ente in questione, a seguito di tutte le verifiche, ha prodotto un documento di riserve e, in alcuni casi relativi ad altri comuni, tali riserve hanno reso necessari degli stralci.

**L'Architetto Ciliberto** dell'Ufficio Tecnico Comunale precisa che sul sito del comune sono stati inseriti anche i documenti recanti la microzonazione sismica e la tavola dei vincoli.

**Il Sindaco** interviene nuovamente innanzitutto per ricordare l'iter amministrativo che è stato percorso fino a questo momento affermando che a marzo di quest'anno il Consiglio ha adottato PSC e RUE, poi sono stati aperti i termini per la presentazione delle osservazioni, osservazioni che per Savigno sono state poche mentre, nel complesso dei comuni partecipanti, sono state circa 600. Sono poi seguiti mesi di intenso lavoro che hanno portato al risultato odierno. L'indirizzo dato dall'amministrazione di Savigno nell'impostazione delle risposte alle osservazioni è stato quello di accoglierle, per quanto possibile, tranne ovviamente quelle incompatibili. Le varie osservazioni sono state raggruppate nei seguenti gruppi omogenei:

*ambiti urbani consolidati, ambiti di nuovo insediamento, ambiti per dotazioni, generale, insediamento storico, territorio rurale.*

Avverte infine, come riportato anche nella proposta di deliberazione, i Consiglieri che versino in situazione di conflitto di interessi a segnalare questa loro posizione e ad uscire dall'aula quando si voterà lo stralcio relativo al loro interesse.

Volendo fare un bilancio del lavoro svolto, il Sindaco asserisce che le attività di pianificazione, per come sono strutturate, sono troppo estese nel tempo e determinano un iter troppo lungo.

A suo avviso questo sistema non è adeguato ai tempi, è molto complesso e, a volte, l'amministrazione si è sentita poco autonoma. L'obiettivo dichiarato dell'amministrazione era quello di ampliare il capoluogo, in quanto con soli 1000 abitanti un capoluogo non sta in piedi e si rischia la desertificazione commerciale. E' stata condotta inoltre una battaglia per mantenere i diritti edificatori che c'erano e poterli utilizzare sull'area del capoluogo.

Il Sindaco poi accenna al tema dello stabilimento della Biochimica e al fatto che l'area ad esso circostante è stata individuata come area di riqualificazione. Altro punto obiettivo di questa giunta è stato il mantenimento dei centri minori che non si è voluto ridurre a borghi

rurali ove non sono sostanzialmente possibili interventi.

**Il Sindaco** si dice, pertanto, soddisfatto dei risultati ottenuti nei limiti di quanto consentito dalla legislazione ed anche grazie al lavoro dei progettisti.

**Il Sindaco** passa poi ad una breve illustrazione dei contenuti delle osservazioni pervenute, raggruppate per gruppi tematici e delle proposte di controdeduzioni anche con l'intervento su punti specifici dell'ing. Farina.

*Nel corso dell'illustrazione entra in aula il Consigliere Bartolini (ore 21,45).*

Trattando infine del tema delle votazioni, e dell'obbligo dei Consiglieri di astenersi su punti specifici ove sussista un loro interesse, come previsto dal D.Lgs. n. 267/2000 e come riportato anche nella proposta di delibera, **il Sindaco** fa presente che il Consigliere Bartolini ha sottoscritto una osservazione presentata da Marco Cioni e altri tecnici.

**Il Consigliere Bartolini** ne è consapevole e dichiara che nella votazione relativa a tale osservazione si asterrà. Dichiara altresì che essendo i punti 2 e 3 analoghi, effettuerà la sua dichiarazione di voto complessiva nel punto successivo, dichiarazione che riguarderà entrambi i punti.

Non essendoci altri interventi, **il Sindaco** dà il via alle votazioni per stralci.

Allegato 1 : "AB.PSC.SV Decisioni sulle osservazioni";

Votazione relativa alle risposte alle osservazioni "Ambiti urbani consolidati"

Favorevole maggioranza di n.8 Consiglieri, due contrari ( Mazzoli e Bartolini) e 1 astenuto (Fiori)

Votazione relativa alle risposte alle osservazioni "Ambiti di nuovo insediamento"

Favorevole maggioranza di n.8 Consiglieri, due contrari ( Mazzoli e Bartolini) e 1 astenuto (Fiori)

Votazione relativa alle risposte alle osservazioni "Ambiti per dotazioni"

Favorevole maggioranza di n.8 Consiglieri, due contrari ( Mazzoli e Bartolini) e 1 astenuto (Fiori)

Votazione relativa alle risposte alle osservazioni "Generali"

A questo punto, riguardo al suddetto tema, è pervenuta una sola osservazione, la n. 3 pervenuta con prot.2656 in data 08-06-2013, n.276 dell'Ufficio di Piano.

*Quindi, alle ore 22,00, dovendosi effettuare la votazione relativa alla risposta alle osservazioni "Generali", il Consigliere Bartolini esce dall'aula.*

*Consiglieri presenti n. 10*

Favorevole maggioranza di n.8 consiglieri, due astenuti ( Fiori e Mazzoli)

*A questo punto, ore 22,02, il Consigliere Bartolini rientra in aula.*

*Consiglieri presenti n. 11*

Votazione relativa alle risposte alle osservazioni "Insediamento Storico"

Favorevole maggioranza di n.8 Consiglieri, due contrari ( Mazzoli e Bartolini) e 1 astenuto (Fiori)

Votazione relativa alle risposte alle osservazioni "Territorio Rurale"

Favorevole maggioranza di n.8 Consiglieri, due contrari ( Mazzoli e Bartolini) e 1 astenuto (Fiori)

Allegato 2 "Adeguamento alle Riserve e decisioni sulle osservazioni formulate dalla Provincia di Bologna"

**il Sindaco** chiede all'ing. Farina di fare una breve sintesi del documento.

**L'ing. Farina** parla ripercorrendo i punti salienti delle risposte alle riserve in questione.

Favorevole maggioranza di n.8 Consiglieri, due contrari ( Mazzoli e Bartolini) e 1 astenuto (Fiori)

Allegato 3 "Decisioni sulle osservazioni presentate dagli Enti"

Interviene **il Consigliere Bartolini** chiedendo di dispensare l'ing. Farina e l'arch. Ciliberto dall'illustrazione dei temi specifici e di lasciare l'intera illustrazione al Sindaco nella sua qualità di assessore all'urbanistica.

**Il Sindaco** gli risponde affermando che preferisce avvalersi dei due tecnici per i dettagli specifici.

Segue un breve e veloce battibecco tra i due. **Il Sindaco** passa quindi la parola a Farina.

**L'ingegnere** fa presente che la maggior parte delle osservazioni degli Enti riguarda aspetti ambientali e mira a garantire l'osservanza di norme specifiche. Procedo quindi ad elencare gli Enti alle cui osservazioni qui si risponde.

*A questo punto, ore 22,15, il Consigliere Mazzoli esce dall' aula.  
Consiglieri presenti n. 10*

Non essendoci interventi **il Sindaco** pone in votazione l'allegato 3.

Favorevole maggioranza di n.8 Consiglieri, n. 1 contrario (Bartolini) e 1 astenuto (Fiori)

Allegato 4 "Decisioni sulle Osservazioni di carattere generale presentate negli altri Comuni"

**l'ingegner Farina** evidenzia che in questo allegato sono riportate le osservazioni presentate presso altri Comuni che hanno effetto riflesso su Savigno.

*A questo punto rientra in aula il cons. Mazzoli (ore 22,20).  
Consiglieri presenti n. 11*

Favorevole maggioranza di n.8 consiglieri, due contrari ( Mazzoli e Bartolini) e 1 astenuto (Fiori)

Allegato 5 " Valutazioni d'ufficio della Commissione tecnica di coordinamento"

**il Sindaco** introduce l'argomento e passa poi la parola al progettista il quale evidenzia che questo allegato contiene osservazioni di carattere prettamente tecnico come correzioni, perfezionamenti e precisazioni.

Favorevole maggioranza di n.9 consiglieri, due contrari ( Mazzoli e Bartolini)

allegato 6 "Dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art.17 comma 1, lett.b) del D.Lgs.04/2008"  
Favorevole maggioranza di n.8 consiglieri, due contrari ( Mazzoli e Bartolini) e 1 astenuto (Fiori)

a questo punto **il Sindaco** pone in votazione il punto complessivamente  
Favorevole maggioranza di n.8 consiglieri, due contrari ( Mazzoli e Bartolini) e 1 astenuto (Fiori)

### **DELIBERA**

a seguito delle votazioni sopra riportate,

- 1) di decidere, in ordine alle osservazioni in premessa, conformemente a quanto proposto e per le motivazioni ampiamente riportate nel documento "AB.PSC.SV\_DECISIONI SULLE OSSERVAZIONI", **allegato 1)** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di decidere, in ordine alle osservazioni che comportino modifiche di carattere generale da valere per tutti i Comuni dell'Associazione Area Bazzanese, pur se non presentate nel Comune di Savigno, conformemente a quanto proposto e per le motivazioni ampiamente riportate nel documento "AB.PSC\_DECISIONI SULLE OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE PRESENTATE NEGLI ALTRI COMUNI "; **allegato 4)** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, *dando atto che l'effettiva modifica degli elaborati di piano è subordinata alla decisione sulla singola osservazione effettuata dal Comune nel quale la stessa osservazione è stata presentata;*
- 3) di adeguare il piano alle riserve formulate dalla Provincia di Bologna con delibera della Giunta Provinciale n. 398 del 26/11/2013, conformemente a quanto proposto e per le motivazioni ampiamente riportate nel documento "AB.PSC.SV\_ADEGUAMENTO ALLE RISERVE E DECISIONI SULLE OSSERVAZIONI FORMULATE DALLA PROVINCIA DI BOLOGNA", **allegato 2)** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale con la predisposizione dei seguenti elaborati agli atti dell'Ufficio Tecnico su supporto informatico:

Elaborati Microzonazione Sismica:

Relazione Illustrativa

Allegati

Carta delle frequenze naturali dei terreni

Carta geologica-tecnica

Carta delle aree suscettibili di effetti locali

Carta Microzonazione sismica livello 2\_Fx

Carta Microzonazione sismica livello 2\_Fz

Carta della velocità delle onde di taglio s

- 4) di decidere, in ordine ai pareri pervenuti da parte degli Enti terzi, nonché alle valutazioni/osservazioni della Commissione Tecnica di Coordinamento, costituita dai Responsabili dei Servizi Tecnici dei Comuni dell'Associazione Area Bazzanese, conformemente a quanto proposto e per le motivazioni ampiamente riportate nel documento "AB.PSC\_DECISIONI SULLE OSSERVAZIONI PRESENTATE DAGLI ENTI", **allegato 3)** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 5) di decidere, in ordine alle valutazioni/osservazioni della Commissione Tecnica di Coordinamento, costituita dai Responsabili dei Servizi Tecnici dei Comuni dell'Associazione Area Bazzanese, conformemente a quanto proposto e per le motivazioni ampiamente riportate nel documento "AB.PSC\_VALUTAZIONI D'UFFICIO DELLA COMMISSIONE TECNICA DI COORDINAMENTO **allegato 5)** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 6) di dare atto che si è provveduto al puntuale recepimento dei contenuti del Parere Motivato della Provincia, in qualità di Autorità competente nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di cui alla delibera di Giunta Provinciale n. 398 del 26/11/2013, come meglio attestato nel documento "Dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art. 17 comma 1, lett. b) del D.Lgs 04/2008", **allegato 6)** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 7) di dare atto inoltre che è stato sottoscritto l'accordo di pianificazione e che, avendo provveduto all'adeguamento del piano alle Riserve formulate dalla Provincia di Bologna e non avendo introdotto modifiche sostanziali in accoglimento delle osservazioni presentate, il procedimento per l'approvazione del PSC rientra nella procedura semplificata di cui ai commi 3 e 9 dell'art. 32 della L.R. 20/2000;
- 8) di approvare, ai sensi dell'art. 32 comma 9 della L.R. 20/2000, il Piano Strutturale Comunale (PSC) costituito dai seguenti elaborati, posti agli atti del Servizio Urbanistica, su supporto digitale DVD riproducibile e non modificabile, così come modificati e integrati rispetto alla stesura adottata, a seguito delle decisioni assunte dal Consiglio Comunale con il presente atto:

<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b>			
<b>Sigla</b>	<b>Elaborato</b>	<b>Scala</b>	<b>Tavole</b>
AB.PSC	Relazione generale		
AB.PSC.1	Norme		
AB.PSC.2	Schede degli ambiti di trasformazione (Allegato alle Norme)		
AB.PSC.3	Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale – Rapporto Ambientale/ValSAT. Rapporto Ambientale ai fini della V.A.S. - Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale ai fini della V.A.S.		
	Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale – ValSAT Rapporto Ambientale ai fini della V.A.S. INTEGRAZIONI		
AB.PSC.SINTESI	Sintesi del PSC	1:25.000	1
AB.PSC.1.1 a/b/c	Tutele e Vincoli relativi al sistema idrografico	1:10.000	3

	e alla rete ecologica		
AB.PSC.1.2 a/b/c	Tutele e Vincoli relativi al sistema idrogeologico	1:10.000	3
AB.PSC.1.3 a/b/c	Tutele e Vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche - Rispetti	1:10.000	3
AB.PSC	Legenda delle Tavole 2 e 3		1
AB.PSC.2 a/b/c	Ambiti e trasformazioni territoriali	1:10.000	3
BZ.PSC.3 a/b CR.PSC.3 c/d ZP.PSC.3 e/f MV.PSV.3 g/h CS.PSC.3 i/l/m MP.PSC.3 n/o/p/q/r SV.PSC.3 s/t/u/v	Ambiti e trasformazioni territoriali	1:5.000	20
AB.PSC.4 a/b	Rete ecologica di livello locale	1:10.000	2
<b>Quadro Conoscitivo del PSC Associato</b>			
<b>Sistema economico e sociale</b>			
AB.A.REL	Relazione		
AB.A1.01	Accessibilità ai servizi scolastici	1:30.000	1
AB.A1.02	Accessibilità ai servizi extrascolastici	1:30.000	1
AB.A1.03 a/b	Distribuzione delle attività commerciali e dei servizi alla persona	1:25.000	2
AB.A1.04	Distribuzione delle attività commerciali e dei servizi alla persona (stralci dei capoluoghi)	1:10.000	1
AB.A1.05	Carta delle potenzialità turistiche	1:30.000	1
<b>Sistema naturale e ambientale</b>			
AB.B.REL	Relazione		
AB.B2.01 a/b	Carta geomorfologica e geolitologica	1:25.000	2
AB.B2.S01	Schede pericolosità e rischio frana		
BZ.B2.02 CR.B202 CS.B2.02 MP.B2.02 a/b MV.B2.02 SV.B2.02 a/b ZP.B2.02	Criticità geologiche	1:10.000	7
AB.B2.03 a/b	Carta idrogeologica	1:25.000	2
AB.B2.04 a/b	Pericolosità sismica preliminare	1:25.000	2
AB.B3.01 a/b	Carta del sistema ambientale	1:25.000	2
AB.B3.02 a/b	Modello di idoneità faunistica – avifauna	1:25.000	2
AB.B3.03 a/b	Modello di idoneità faunistica – Moscardino	1:25.000	2
AB.B3.04 a/b	Rete ecologica	1:25.000	2
AB.B3.05	Opportunità/criticità e ambiti di intervento	1:50.000	1
AB.B3.R02	Appendici alla relazione generale		
AB.B3.R03	Schede e ambiti di intervento		
AB.B3.R04	Quaderni delle opere tipo		
<b>Sistema insediativo</b>			

AB.C.REL	Relazione		
AB.C1.01	Sistema insediativo storico	1:25.000	2
BZ.C1.02 a/b CR.C1.04 a/b CS.C1.03 a/b/c MP.C1.05 a/b/c/d/e MV.C1.05 a/b SV.C1.07 a/b/c/d ZP.C1.08 a/b	Sistema insediativo storico	1:5.000	20
BZ.QC.C1.S01/ CR.QC.C1.S01/ CS.QC.C1.S01/ MP.QC.C1.S01/ MV.QC.C1.S01/ SV.QC.C1.S01/ ZP.QC.C1.S01/	Schedatura degli edifici di valore storico architettonico e testimoniale		
AB.C2.01	Itinerari	1:30.000	1
AB.C2.S01	Analisi del paesaggio: schede degli itinerari		
AB.C2.02	Ubicazione colture specializzate	1:30.000	1
AB.C3.01 a/b	Uso del suolo	1:25.000	2
AB.C3.02	Ubicazione edifici produttivi agricoli	1:30.000	1
AB.C4.03	Sviluppo del territorio urbanizzato	1:30.000	1
AB.C5.01 a/b	Stato di attuazione dei servizi	1:25.000	2
AB.C5.02 a/b	Attrezzature pubbliche e private per il tempo libero	1:25.000	2
AB.C8.01 a/b	Tavola delle reti	1:25.000	2
<b>Sistema della pianificazione</b>			
AB.D.REL	Relazione		
AB.D.01	Quadro della pianificazione territoriale di area vasta	1:50.000	1
AB.D1.02 a/b	Mosaico dei PRG vigenti	1:25.000	2
AB.D1.04 a/b	Tutele idrografiche	1:25.000	2
AB.D1.05 a/b	Tutele idrogeologiche	1:25.000	2
AB.D1.06 a/b	Tutele naturalistiche e paesaggistiche	1:25.000	2
AB.D1.07 a/b	Tutele storiche e archeologiche	1:25.000	2
AB.D1.08 a/b	Vincoli e rispetti	1:25.000	2
<b>Sistema del territorio rurale</b>			
AB.E.S01	Schede dei sistemi del territorio rurale		
AB.E.S02	Censimento degli edifici incongrui in territorio rurale		
AB.E.01	Sistemi del territorio rurale	1:32.000	1

9) di dare atto che, sulla scorta di quanto sopra deliberato e delle modifiche introdotte in sede di approvazione, l' Ufficio di piano e i Progettisti procederanno all' adeguamento degli elaborati sopra indicati, quale mero atto di trasposizione e di riproduzione materiale delle volontà espresse dal Consiglio in questa sede, in piena e totale conformità con quanto disposto ai precedenti deliberato;

- 10) di stabilire che l'approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) comporterà la sostituzione del vigente PRG nonché di tutte le disposizioni regolamentari emanate dal Comune per le parti in contrasto con le disposizioni del PSC;
- 11) di dare atto che la presente approvazione è relativa esclusivamente all'ambito amministrativo e territoriale di competenza del Comune di Savigno pur trattandosi di piano elaborato in forma associata dall'intera Area Bazzanese in forza delle Convenzioni sopra richiamate;
- 12) di dare atto altresì che:
- copia integrale del piano e della VAS/VALSAT approvati, opportunamente integrati come disposto al precedente punto 7, saranno trasmessi alla Provincia e alla Regione e saranno depositati presso il Comune per la libera consultazione. Dell'approvazione ne sarà data altresì notizia, a cura dell'Amministrazione Comunale, con avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune on-line ed a cura dell'Ufficio di Piano su un quotidiano a diffusione locale;
  - il piano entrerà in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'approvazione, ai sensi del comma 12 dell'art. 32 della L.R. 20/2000.

Infine, con votazione favorevole di n.10 consiglieri e 1 astenuto (Bartolini)

### **DELIBERA**

- 1) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, per ragioni d'urgenza ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m. e i..

\*\*\*\*\*

**COMUNE DI SAVIGNO**  
Provincia di Bologna

Proposta di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) IN FORMA ASSOCIATA ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CC N. 7 DEL 21/03/2013: APPROVAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000 E SS.MM.II.

---

Parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio

Si esprime parere **favorevole**.

Savigno, 16 dicembre 2013

LA RESPONSABILE DEL  
PROCEDIMENTO  
*F.to arch. Simona Ciliberto*

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE  
E RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*F.to geom. Sandro Bedonni*

---

Parere di regolarità contabile del Ragioniere

Si esprime parere **favorevole**.

Savigno, 16 dicembre 2013

IL RAGIONIERE  
*F.to rag. Emanuele Gardini*

---

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to CASINI ROPA AUGUSTO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa MARIA CONSIGLIA MAGLIONE

\*\*\*\*\*

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

**03/02/2014**  
addì \_\_\_\_\_

*IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO*  
F.to Tiziana Chiapparini

\*\*\*\*\*

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa nel sito informatico del Comune di Valsamoggia – Sezione Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi da oggi per rimanervi fino al **18/02/2014**, ai sensi dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

**03/02/2014**  
addì \_\_\_\_\_

*L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE*  
F.to Chiara Biagini

\*\*\*\*\*

### **ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000.

addì \_\_\_\_\_

*IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO*